

COMUNE DI LISSONE

Provincia di Monza e della Brianza

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018*

L'organo di revisione

VLADIMIRO BOLDI COTTI

LUIGI GIANOLA

FLAVIA DELVECCHIO

Sommario	
INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO.....	5
<i>Verifiche preliminari</i>	5
<i>Gestione Finanziaria</i>	6
<i>Risultati della gestione</i>	7
a) Saldo di cassa	7
Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:	7
b) Risultato della gestione di competenza	7
c) Risultato di amministrazione	10
d) Conciliazione dei risultati finanziari	11
<i>Analisi del conto del bilancio</i>	12
a) Confronto tra stanziamenti iniziali (previsioni di competenza) e definitivi (rendiconto 2018)	12
b) Trend storico della gestione di competenza	13
c) Verifica del patto di stabilità interno	14
<i>Analisi delle principali poste</i>	15
a) <i>Entrate Tributarie</i>	15
b) <i>TASI – Tassa sui servizi indivisibili</i>	16
c) <i>TARES /TARI</i>	16
d) <i>Contributi per permesso di costruire</i>	16
e) <i>Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti</i>	17
f) <i>Proventi dei servizi pubblici</i>	17
g) <i>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</i>	18
(<i>art. 208 d.lgs. 285/92</i>)	18
h) <i>Utilizzo plusvalenze</i>	18
i) <i>Proventi dei beni dell'ente</i>	19
l) <i>Spese correnti</i>	19
m) <i>Spese per il personale</i>	20
n) <i>Interessi passivi e oneri finanziari diversi</i>	21
o) <i>Spese in conto capitale</i>	22
q) <i>Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere</i>	23
r) <i>Contratti di leasing</i>	23
<i>Analisi della gestione dei residui</i>	24
<i>Il fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	25
Debiti fuori bilancio	25
<i>Rapporti con Organismi partecipati</i>	25
<i>Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi</i>	26
<i>Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale</i>	26
CONTO ECONOMICO.....	27
STATO PATRIMONIALE.....	28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	30
REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE.....	30
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	30
CONCLUSIONI	31

INTRODUZIONE

L'Organo di Revisione del Comune di Lissone

nominato con delibera consigliere n.73 in data 25 luglio 2018, ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018 approvati con delibera della Giunta comunale n. 104 in data 27.03.2019, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (art. 242 del TUEL);
 - piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (art. 18 bis D.Lgs. 118/2011);
 - prospetto delle spese di rappresentanza anno 2018 (art. 16, D.L. 138/2011, C. 26 e D.M. 23/1/2012)
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art, 11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011);
 - indirizzi internet delle società partecipate ove sono pubblicati gli ultimi bilanci di esercizio approvati,
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del pareggio di bilancio;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;

DATO ATTO CHE

il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili introdotti dalla riforma della contabilità, allegati al citato decreto 118/2011 con particolare riferimento all'allegato n. 4/1 "Principio contabile concernente la programmazione di bilancio" e l'allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 25 al n. 29 del precedente collegio e dal n. 30 al n. 32 dell'attuale collegio.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni, secondo i principi contabili così come definiti dal D. Lgs. 118/2011;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 25/07/2018, con delibera n. 72;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A.), I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto a comunicare al responsabile del servizio finanziario gli esiti dell'operazione di riaccertamento dei residui per l'operazione di riaccertamento ordinario, approvata dalla Giunta comunale con atto n. 98 del 20 marzo 2019.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 11528 reversali e n. 10643 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente, durante l'esercizio, non è ricorso all'anticipazione di Tesoreria;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- l'Ente non è ricorso all'indebitamento durante l'esercizio;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'Ente, Banca Credito Valtellinese S.p.A., reso il 31/01/2019 e si compendiano nel riepilogo riportato nella pagina seguente.

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			31.716.444,83
Riscossioni	7.232.999,11	28.496.674,15	35.729.673,26
Pagamenti	5.908.278,01	28.701.742,28	34.610.020,29
Fondo di cassa al 31 dicembre			32.836.097,80
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			32.836.097,80
di cui per cassa vincolata			613.729,80

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'assenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2016	2017	2018
Disponibilità	34.359.988,86	31.716.444,83	32.836.097,80
di cui: cassa vincolata	189.700,04	613.729,80	613.729,80
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31 dicembre 2018, nell'importo di euro 613.729,80 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.240.832,23, come risulta dai seguenti elementi:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA
Fondo di cassa all'inizio esercizio		31.716.444,83	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)		289.815,61
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		27.899.713,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		28.044.571,49
DD) Fondo pluriennale vincolare di parte corrente (di spesa)	(-)		607.688,99
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		62.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			-524.731,19
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		1.626.263,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00
M) Entrate da accessione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
O = G+H+I-L+M			1.101.532,57
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		2.169.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)		1.091.529,74
R) Entrate titoli 4.00-.500-6.00	(+)		3.296.832,55
C) Entrate Titoli 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di Crediti	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.714.599,47
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		3.765.463,06
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		62.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z= P+Q+R+C-I-S-T+L-U-UU-V+E			139.299,76
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)		0
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di att	(+)		0
X) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)		0
Y) Spese Titolo 3.03 per altre spese per acquisizioni di attività	(-)		0
EQUILIBRIO FINALE			
W = O +Z+S+T-X-Y			1.240.832,33

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Bilancio Corrente		Accertamenti	Impegni
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.542.270,08	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.748.637,75	
TITOLO 3	Entrate extratributarie	5.608.805,85	
	Fondo Pluriennale Vincolato di Parte corrente	289.815,61	
	Utilizzo avanzo di amministrazione	1.626.263,76	
TITOLO 1	Spese correnti		28.044.571,49
	Fondo Pluriennale Vincolato di Parte corrente		607.688,99
TITOLO 4	Rimborso di prestiti		0,00
	Disavanzo di amministrazione		0,00
Risultato di parte corrente			1.163.532,57

Bilancio investimenti		Accertamenti	Impegni
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.877.840,06	
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	418.992,49	
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	
	Fondo Pluriennale Vincolato di Parte investimenti	1.091.529,74	
	Avanzo applicato agli investimenti	2.169.000,00	
TITOLO 2	Spese in conto capitale		2.714.599,47
	Fondo Pluriennale Vincolato di Parte investimenti		3.765.463,06
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie		0,00
Risultato di parte investimenti			77.299,76

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 32.787.589,90 come risulta dai seguenti elementi:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo iniziale di cassa			31.716.444,83
Riscossioni	7.232.999,11	28.496.674,15	35.729.673,26
Pagamenti	5.908.278,01	28.701.742,28	34.610.020,29
Saldo di cassa al 31.12.2018			32.836.097,80
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate			0,00
Residui attivi	4.594.717,77	7.234.197,68	11.828.915,45
Residui passivi	912.508,02	6.591.754,28	7.504.262,30
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			607.688,99
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			3.765.463,06
Avanzo al 31.12.2019 (A)			32.787.598,90
Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2018			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018			4.000.000,00
Fondo perdite società partecipate			450.000,00
Fondo contenzioso			5.259,15
	Totale parte accantonata (B)		4.455.259,15
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			5.074.156,77
Vincoli derivanti da trasferimenti			574.695,79
Altri vincoli			488.468,60
	Totale parte accantonata (C)		6.137.321,16
Parte destinata agli investimenti (D)			20.556.719,80
	Totale parte disponibile (E=A-		1.638.298,79

Nella parte vincolata risultano accantonate somme per un importo complessivo di € 436.069,92 destinate al trattamento accessorio del personale dipendente e alla retribuzione di risultato del personale dirigente non utilizzato negli anni precedenti. Tali somme sono accantonate in quanto non si è ancora definito il procedimento di erogazione della produttività collettiva e della retribuzione di risultato.

Risultano inoltre vincolate € 5.259,15 relativi al fondo per indennità fine mandato del Sindaco.

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Risultato di gestione	accertamenti di competenza	+	35.730.871,83		
	impegni di competenza	-	35.293.496,56		
	Differenza			A	437.375,27
Gestione dei residui	maggiori residui attivi	+			
	minori residui attivi	-	808.365,18		
	minori residui passivi	+	1.773.436,43		
	Differenza			B	965.071,25
Avanzo applicato		+		C	3.795.263,76
Avanzo non applicato		+		D	30.581.695,32
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti verso il 2019		-		E	607.688,99
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale verso il 2019		-		F	3.765.463,06
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (da rendiconto 2017)		+		G	289.815,61
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (da rendiconto 2017)		+		H	1.091.529,74
Risultato di amministrazione					32.787.598,90

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra stanziamenti iniziali (previsioni di competenza) e definitivi (rendiconto 2018)

<i>Entrate</i>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam. %</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	21.081.370,46	20.542.270,08	-539.100,38	-2,56%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	1.516.636,36	1.748.637,75	232.001,39	15,30%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	6.693.900,00	5.608.805,85	-1.085.094,15	-16,21%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	5.118.033,12	2.877.840,06	-2.240.193,06	-43,77%
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	420.000,00	418.992,49	-1.007,51	-0,24%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00	
<i>Titolo VII</i>	Anticipazione da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	0,00	
<i>Titolo IX</i>	Entrate da servizi per conto terzi	5.350.500,00	4.534.325,60	-816.174,40	-15,25%
Fondo pluriennale vincolato		449.023,62	1.381.345,35	932.321,73	
Avanzo di amministrazione applicato		1.449.000,00	3.795.263,76	2.346.263,76	
Totale		42.078.463,56	40.907.480,94	-1.170.982,62	-0,63

<i>Spese</i>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam. %</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	30.018.506,82	28.044.571,49	-1.973.935,33	-6,58%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	6.697.056,74	2.714.599,47	-3.982.457,27	-59,47%
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	12.400,00	0,00	-12.400,00	
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazione ricevute da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	0,00	
<i>Titolo VII</i>	Spese per servizi per conto terzi	5.350.500,00	4.534.325,60	-816.174,40	-15,25%
Disavanzo di amministrazione applicato					
Totale		42.078.463,56	35.293.496,56	-6.784.967,00	-0,81

b) Trend storico della gestione di competenza

<i>Entrate</i>		<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	19.423.793,71	20.645.631,79	20.542.270,08
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	1.453.364,29	1.685.060,63	1.748.637,75
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	6.492.125,59	7.140.209,56	5.608.805,85
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	1.989.044,43	2.055.689,83	2.877.840,06
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	195.438,03	418.992,49
<i>Titolo VI</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VII</i>	Anticipazione da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo IX</i>	Entrate da servizi per conto terzi	4.533.788,33	4.257.790,09	4.534.325,60
Fondo pluriennale vincolato/Avanzo di amministrazione		5.161.070,90	2.740.836,99	5.176.609,11
<i>Totale Entrate</i>		39.053.187,25	38.720.656,92	40.907.480,94
<i>Spese</i>		<i>2016</i>	<i>2017</i>	
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	27.240.598,17	28.026.579,81	28.044.571,49
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	4.960.837,76	3.535.175,17	2.714.599,47
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazione ricevute da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VII</i>	Uscite per conto terzi e partite di giro	4.533.788,33	4.257.790,09	4.534.325,60
<i>Totale spese</i>		36.735.224,26	35.819.545,07	35.293.496,56
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		2.317.962,99	2.901.111,85	5.613.984,38

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici (in migliaia di euro):

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018		
		Competenza mista
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER INVESTIMENTI		2.169
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA PER SPESE CORRENTI		290
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA IN CONTO CAPITALE AL NETTO DELLA QUOTA FINANZIATA DA DEBITO		1.092
ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica		31.195
SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica		35.133
SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica		-387
SALDO OBIETTIVO PAREGGIO		0
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI		640
SALDO FINALE DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETER		253
DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO		253

L'Ente dovrà provvedere a trasmettere, entro il 1° aprile 2019, al Ministero dell'Economia e delle Finanze la relativa certificazione, sottoscritta anche dai componenti del Collegio, in modalità digitale.

Il Collegio ricorda che l'art. 1, comma 823, della Legge n. 145/2018 ("Legge di bilancio 2019") ha abrogato, a decorrere dall'anno 2019, le sanzioni da applicare all'Ente Locale, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, in caso di mancato conseguimento del saldo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali per l'anno 2018, ma restano comunque fermi gli obblighi di monitoraggio e di certificazione per l'anno 2018 e, di conseguenza, le sanzioni riferite al ritardato invio della Certificazione stessa.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2017:

Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati		
ICI / IMU	6.785.224,88	6.770.000,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	748.279,00	420.255,10
Addizionale IRPEF	3.913.539,69	3.917.579,68
TASI	686.044,55	673.830,89
Recupero IRPEF Lotta Evasione	45.119,08	33.316,23
Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni	671.045,19	767.538,30
Imposta di soggiorno	48.591,54	70.000,00
Altre imposte	42.531,59	14.878,09
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	18.613,85	10.081,29
TARES/TARI	5.416.008,76	5.411.581,83
Totale Tipologia 101	18.374.998,13	18.089.061,41
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni centrali		
Fondo solidarietà comunale	2.270.633,66	2.453.208,67
Totale Tipologia 301	2.270.633,66	2.453.208,67
Totale entrate tributarie	20.645.631,79	20.542.270,08

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione riscontra che, rispetto alla previsione definitiva, gli importi accertati risultano inferiori di circa 200 mila euro.

La percentuale di riscossione degli accertamenti, nell'anno, risulta del 45 % come evidenziato nella tabella:

	Previste	Accertamenti	Riscossioni	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione Ici/IMU	950.000,00	840.833,28	421.318,10	50,11%
Recupero evasione TARSU-TIA-TASI	100.000,00	10.081,29	10.081,29	100,00%
Recupero evasione COSAP-TOSAP				
Recupero evasione altri tributi	115.000,00	102.381,00		
Totale	1.165.000,00	953.295,57	431.399,39	45%

Rilevando che persiste una significativa differenza tra gli importi accertati e le effettive riscossioni, il Collegio rinnova l'invito all'adozione degli opportuni provvedimenti per una maggiore efficienza dell'attività di riscossione. Il Collegio prende tuttavia atto che incide in maniera significativa sulla riduzione di tale percentuale il contenzioso in essere con Palazzo del Mobile s.p.a..

Il Collegio prende atto dell'intenzione di avviare una procedura di gara per l'affidamento a terzi del servizio di riscossione coattiva.

b) TASI – Tassa sui servizi indivisibili

Il nuovo tributo, istituito con la legge di stabilità 2014 quale componente della IUC (imposta unica comunale) ha determinato un gettito in linea con le previsioni formulate sulla base delle aliquote e detrazioni proposte dalla Giunta con atto n. 456 del 6.12.2017 e deliberate in sede di approvazione del bilancio di previsione.

c) TARES /TARI

La tariffa della tassa sui rifiuti (TARI), istituita con la legge di stabilità 2014 quale componente della IUC, è stata determinata sulla base della copertura integrale del servizio.

Si ricorda che l'Ente, con le deliberazioni di Consiglio comunale n. 19 e 20, in data 15/02/2018, aveva approvato la convenzione di servizio con Gelsia Ambiente e il piano finanziario mediante integrazione al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

La tariffa di riferimento per il 2018 ha determinato un'entrata di € 5.411.581,83 a fronte di costi per € 5.230.000,00 circa.

d) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
1.187.205,14	1.234.012,70	1.273.081,75

Nel 2018 non sono state destinate somme per finanziare la spesa corrente.

e) Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti correnti presenta il seguente andamento:

	2017	2018
Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	252.407,09	256.124,91
Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	1.406.669,84	1.429.512,84
Trasferimenti correnti da Imprese	25.983,70	27.980,00
Totale	1.685.060,63	1.713.617,75

Sulla base dei dati esposti si rileva un lieve aumento dei trasferimenti. Le entrate relative ai trasferimenti da parte di altri enti si riferiscono a contributi regionali per rimborsi per elezioni, attività culturali e sociali (disabilità e minori), contributi provinciali per disabili, e trasferimenti per il piano di zona per attuazione di politiche sociali.

f) Proventi dei servizi pubblici

Il Collegio rileva che l'Ente non essendo in dissesto finanziario e neppure strutturalmente deficitario, in quanto rispetta tutti i parametri obiettivi definiti dal decreto interministeriale Interno e MEF del 28/12/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido (*)	414.736,08	836.435,99	-421.699,91	99,17%	69%
Centri ricreativi estivi	85.690,38	119.573,77	-33.883,39	71,66%	52%
Pre e post scuola	65.263,00	73.696,50	-8.433,50	88,56%	82%
Corsi istruzione permanente	4.730,00	13.139,00	-8.409,00	36,00%	50%
Illuminazione votiva	32.338,52	32.450,00	-111,48	99,66%	87%
Uso locali attrezzati	69.028,83	69.028,83	-	100,00%	100%
Servizi sociali a domanda	58.978,21	481.591,99	-422.613,78	12,25%	12%
totale	730.765,02	1.625.916,08	-895.151,06	45%	

* Per gli asili nido la percentuale viene determinata sul 50% dei costi ai sensi dell'art. 5 della legge 498/92.

In merito alla tabella sopra illustrata, il Collegio rilevando che i dati esposti sono stati estratti esclusivamente dalla contabilità finanziaria e quindi con riferimento ad accertamenti ed impegni, suggerisce l'opportunità di reperire dati più analitici per la determinazione degli effettivi costi e ricavi di ogni servizio.

g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
(art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
847.122,86	1.612.844,90	1.480.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Spesa Corrente	423.561,43	806.422,45	740.000,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2018	622.065,34
Residui riscossi nel 2018	150.755,91
Residui eliminati e/o accertati	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2018	471.309,43
Residui dalla competenza	856.960,35
Residui totali	1.328.269,78

Il Collegio rileva un significativo aumento dei residui attivi relativi alla sanzioni in questione ed una percentuale di riscossione significativamente bassa (circa 25% nel quinquennio precedente).

Sollecita quindi l'adozione di opportuni provvedimenti.

h) Utilizzo plusvalenze

Nel corso dell'esercizio 2018, non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per finanziare spese.

i) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2018 derivanti dai proventi dei beni dell'ente ammontano a complessivi 1.329.913,80 Euro.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2018	501.485,55
Residui riscossi nel 2018	83.725,13
Residui eliminati e/o accertati	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2018	417.760,42
Residui dalla competenza	107.638,93
Residui totali	525.399,35

Nel bilancio preventivo era stato previsto uno stanziamento di € 120.000,00 per recupero canoni di affitto arretrati su immobili di proprietà comunale. Le riscossioni a fine anno ammontano a € 4.587,47.

E' di tutta evidenza la necessità di avviare provvedimenti finalizzati al recupero del credito.

l) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato

	2016	2017	2018
101 - Redditi da lavoro dipendente	6.902.996,36	7.060.366,07	7.223.521,87
102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	414.408,84	422.308,68	437.067,01
103 - Acquisto di beni e servizi	17.499.659,85	17.940.561,12	17.421.143,91
104 - Trasferimenti correnti	2.057.175,43	1.952.662,45	2.580.640,72
107 - Interessi passivi	5.910,90		
108 - Altre spese per redditi da capitale			
109 - Rimborsi e poste correttive entrate	37.417,20	61.898,84	64.218,44
110 - Altre spese correnti	539.328,16	588.782,65	317.979,54
Totale spese correnti	27.456.896,74	28.026.579,81	28.044.571,49

m) Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato e delle disposizioni in materia di ricollocazione del personale degli Enti di area vasta contenute nella legge 190/2014 (legge di stabilità 2015, commi seguenti);
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2018 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2016.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale	spesa media rendiconti 2011-2013	Rendiconto 2018
spesa intervento 01	7.235.250,72	7.223.521,87
spese incluse nell'int.03	18.374,07	44.690,61
irap	423.956,39	411.709,14
altre spese incluse	73.106,56	203.092,16
Totale spese di personale	7.750.687,74	7.883.013,78
spese escluse	1.679.947,19	1.898.051,11
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	6.070.740,55	5.984.962,67
Spese correnti	20.396.661,26	28.044.571,49
Incidenza % su spese correnti	29,76%	21,34%

La Corte dei Conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che, con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014, " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, il Collegio accerta che gli stessi vengono rispettati

Spese di rappresentanza

Nell'anno 2018 sono state sostenute spese di rappresentanza per un importo complessivo di 160,50 Euro evidenziate nell'elenco da allegare a rendiconto ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'Ente ha azzerato completamente il proprio indebitamento dalla fine del 2016, pertanto nel rendiconto 2018 non vi sono spese per interessi passivi.

o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
6.697.056,74	9.091.112,86	2.714.599,47(impegni)	6.376.513,39	70 %
		3.765.463,06 (F.P.V.)		
		6.480.062,53 (totale)	2.611.050,33	29 %

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	2.169.000,00		
- FPV iscritto in entrata	1.091.529,74		
- permessi da costruire, sanzioni, monetizzazioni	1.604.105,36		
- alienazione di beni	623.631,08		
- altre risorse	638.661,99		
Totale		6.126.928,17	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali	430.434,12		
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
Totale		430.434,12	
Totale risorse			6.557.362,29
Impegni di spesa in conto capitale		2.714.599,47	
F.do pluriennale vinc. Invest.		3.765.463,06	
Impieghi al titolo II della spesa		6.480.062,53	
Avanzo gestione c/capitale			77.299,76

Il Collegio rileva lo scostamento fra previsioni definitive ed impegni e ribadisce quanto già indicato nelle precedenti relazioni relativamente alla necessità di una migliore programmazione delle spese di investimento.

p) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente non presenta indebitamento e non ha prestato garanzie principali o sussidiarie.

q) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in corso contratti in strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una parte derivata.

r) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2018 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2018.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I, II, III	12.300.884,72	7.157.898,20	4.338.308,47	11.496.206,67	804.678,05
C/capitale Tit. IV, V	33.034,33	28.325,61	4.708,72	33.034,33	
Servizi c/terzi Tit. IX	302.163,01	46.775,30	251.700,58	298.475,88	3.687,13
<i>Totale</i>	12.636.082,06	7.232.999,11	4.594.717,77	11.827.716,88	808.365,18

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	5.258.620,50	4.184.473,00	361.333,67	4.545.806,67	712.813,83
C/capitale Tit. II	2.532.237,13	1.182.949,57	321.841,77	1.504.791,34	1.027.445,79
Rimb. prestiti Tit. IV					
Servizi c/terzi Tit. VII	803.364,83	540.854,78	229.332,58	770.187,36	33.177,47
<i>Totale</i>	8.594.222,46	5.908.277,35	912.508,02	6.820.785,37	1.773.437,09

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	808.365,18
Minori residui passivi	1.773.437,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	965.071,25

Il fondo crediti di dubbia esigibilità

Sulla base della rilevazione prevista in sede di consuntivo dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, come media del rapporto fra gli incassi (in conto residui) e l'importo dei residui attivi, l'importo minimo del saldo del fondo al 31.12.2018 risulta di € 3.994.738,75.

L'Amministrazione ha vincolato a fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2018 la somma complessiva di € 4.000.000,00 (importo che costituisce circa il 63,7% circa dei residui di dubbia esigibilità) rispetto ad un ammontare di € 3.400.000 accantonati a fine 2017 (importo che costituiva il 61% circa dei crediti di dubbia esigibilità)

Debiti fuori bilancio

L'Ente, nel corso del 2018, non si è trovato nelle condizioni di riconoscere o finanziare debiti fuori bilancio.

Rapporti con Organismi partecipati

Crediti e debiti reciproci

L'articolo 11, comma 6, lett. J, del D.Lgs. 118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa è stata sottoscritta dal responsabile del servizio finanziario. Il Collegio si riserva di asseverarla una volta ricevute le certificazioni rilasciate dalle partecipate debitamente controfirmate dai rispettivi organi di controllo.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'Ente ha provveduto con deliberazione di Consiglio comunale n. 106 del 19 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016.

Il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole alla deliberazione in data 14 dicembre 2018.

L'esito di tale ricognizione dovrà essere comunicato, entro il 18 aprile 2019, con le modalità previste dall'art.17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 114/2014:

- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'articolo 15 del D.Lgs. 175/2016;
- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art. 138, comma 8, del TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è pubblicato sul sito internet del Comune nella sezione Amministrazione trasparente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'Ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2017	2018
Proventi della gestione	27.038.943,31	27.096.682,92
Costi della gestione	30.976.811,57	31.288.667,30
Risultato della gestione	-3.937.868,26	-4.191.984,38
Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	2.285.598,20	699.074,25
Risultato della gestione operativa	-1.652.270,06	-3.492.910,13
Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00	0,00
Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-59.714,63	561.456,56
Imposte	-410.229,99	-425.454,79
Risultato economico di esercizio	-2.122.214,68	-3.356.908,36

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale è stato riclassificato al 31/12/2018, aggiornando direttamente sul software Infor, in utilizzo al comune, le scritture a seguito delle movimentazioni intervenute nell'anno 2018.

L'aggiornamento del patrimonio permanente dell'ente (Immobilizzazioni immateriali e materiali) è stato eseguito capitalizzando tutte le liquidazioni eseguite nell'esercizio 2018 delle spese in conto capitale (Titolo II) desunte dal mastro 2018, al netto dei pagamenti non riconducibili al patrimonio dell'ente.

Si è infine provveduto ad eseguire tutte le opportune visure conservatorie e catastali per aggiornare il patrimonio anche a seguito di movimentazioni non rilevabili dai documenti contabili quali convenzioni, cessioni gratuite, variazioni catastali e permute.

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

<i>Attivo</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2018</i>
Immobilizzazioni immateriali	32.121,15	41.308,43
Immobilizzazioni materiali	137.209.958,60	111.531.651,02
Immobilizzazioni finanziarie	34.606.326,78	34.530.141,05
Totale immobilizzazioni	171.848.406,53	146.103.100,50
Rimanenze	79.449,90	63.039,92
Crediti	11.832.179,73	11.828.915,45
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	31.716.444,83	32.836.097,80
Totale attivo circolante	43.628.074,46	44.728.053,17
Ratei e risconti	5.115,23	5.717,63
Totale dell'attivo	215.481.596,22	190.836.871,30
<i>Passivo</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2018</i>
Patrimonio netto e conferimenti	204.362.616,82	183.305.986,79
Fondi per rischi e oneri	1.778,84	12.181,09
Debiti di finanziamento	0,00	0,00
Debiti verso fornitori	7.759.786,49	4.761.026,65
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	3.037.526,54	1.047.440,03
Altri debiti	312.960,95	1.703.310,16
Totale debiti	11.110.273,98	7.511.776,84
Ratei e risconti	6.926,58	6.926,58
Totale del passivo	215.481.596,22	190.836.871,30

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati dal nuovo principio contabile applicato per la contabilità economico patrimoniale.

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 D. Lgs. 118/2011 così come integrato dal decreto del 18 maggio 2017 del ministero dell'Economia (sesto decreto correttivo al D. Lgs. 118/2011), determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 31.12.2018, mediante le opportune rettifiche.

	PATRIMONIO NETTO	Importo
<i>I</i>	<i>Fondo di dotazione</i>	52.073.844,32
<i>II</i>	<i>Riserve</i>	134.589.050,83
<i>a</i>	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	35.472.570,80
<i>b</i>	<i>da capitale</i>	38.910.217,65
<i>c</i>	<i>da permessi di costruire</i>	4.501.659,34
<i>d</i>	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	54.595.168,69
<i>e</i>	<i>altre riserve indisponibili</i>	1.829.434,35
<i>III</i>	<i>Risultato economico dell'esercizio</i>	-3.356.908,36
	Totale	183.305.986,79

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE

L'Organo di revisione, in relazione al decreto legge 174/2012, convertito nella legge 213/2012 e al regolamento adottato con atto di consiglio comunale n. 16 del 13.02.2013, dà atto che l'Ente dovrà trasmettere alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti della Lombardia il referto sulla regolarità della gestione e sull'adeguatezza ed efficacia del sistema dei controlli interni, previsto dall'art. 148 del TUEL.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio in considerazione delle raccomandazioni sopra esposte invita l'Ente ad attivare tutte le procedure per ridurre i tempi di incasso e rendere maggiormente efficaci le azioni di riscossione, anche coattiva :

- dell'IMU – partite arretrate – (atteso che l'incasso dei residui degli anni precedenti è pari a circa il 36% dei medesimi e che l'incasso rispetto all'accertato di competenza è pari al 50%);
- delle sanzione relative al codice della strada (atteso che l'incasso dei residui degli anni precedenti è pari al 25% dei medesimi e che l'incasso delle sanzioni di competenza è pari al 42%);
- degli affitti degli immobili (atteso che l'incasso dei residui degli anni precedenti è pari al 20% dei medesimi e che l'incasso degli affitti di competenza è pari al 66%).

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Lissone, 28 marzo 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

VLADIMIRO BOLDI COTTI

LUGI GIANOLA

DELVECCHIO FLAVIA

(DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL T.U. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E RISPETTIVE NORME COLLEGATE, SOSTITUISCE IL DOCUMENTO CARTACEO E LA FIRMA AUTOGRAFA)